

Alle ore 16:45, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **5) regolamento comunale del verde pubblico e privato – approvazione**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

sempre la parola all'assessore Sottili.

Prende la parola **Assessore Monica SOTTILI**:

Grazie, Presidente.

Oggi presentiamo all'approvazione del Consiglio Comunale un regolamento di grande importanza per il nostro territorio, il regolamento del verde pubblico e privato del Comune di Colle di Valdelsa.

È un passo storico perché siamo tra i pochi comuni della Toscana ad avere uno strumento così articolato e al momento unici in Valdelsa.

Questo regolamento non nasce come un semplice insieme di norme tecniche, ma come un vero e proprio progetto di città sostenibile in cui il verde non è più considerato un elemento decorativo, o perlomeno non soltanto, ma una componente strategica per la salute dei cittadini, la qualità urbana e la tutela dell'ambiente.

È quindi una scelta politica e culturale, è il segno concreto della volontà di considerare il verde una vera infrastruttura urbana, fondamentale per la qualità della vita della nostra comunità.

Gli alberi, i giardini, i parchi e le aree agricole periurbane non svolgono quindi soltanto una funzione estetica, sono strumenti essenziali per contrastare il cambiamento climatico, migliorare la qualità dell'aria, regolare il microclima urbano e favorire la biodiversità.

Allo stesso tempo rappresentano luoghi di socialità, benessere e identità per i cittadini.

Con questo regolamento vogliamo raggiungere alcuni obiettivi chiari.

Innanzitutto tutelare e valorizzare il patrimonio arboreo esistente, evitando interventi impropri e promuovendo una gestione più consapevole e qualificata.

In secondo luogo definire regole, regole semplici e trasparenti che aiutino cittadini, professionisti e imprese a sapere come intervenire correttamente sul verde, sia pubblico che privato.

Regole che riducano i conflitti e garantiscano equità.

Un altro obiettivo fondamentale di questo regolamento è promuovere una visione moderna della città capace di integrare sviluppo urbano e sostenibilità ambientale.

Il verde deve essere parte integrante della pianificazione e non un elemento residuale.

Infine, questo è— ma non per ultimo, di importanza come importanza Questo regolamento vuole essere anche uno strumento di partecipazione e responsabilità condivisa.

Infatti la partecipazione è stata innanzitutto attuata dalle associazioni firmatari del protocollo di intesa firmato dal Comune di e queste associazioni lo scorso— ah, la scorsa primavera nel 2025.

Le associazioni sono Italia Nostra sezione di Siena, Ampana, il coordinamento Montagnola Senese, la Guerà, il Club Alpino Italiano Il Comitato Difensore della Toscana, il Comitato per la Salvaguardia della Montagnola Senese, il Movimento per la Terra e per la Comunità Umana, Radici con le Ali, Teatricos, Valdenza Attiva e WWF Siena.

Sappiamo, innanzitutto queste associazioni hanno poi sottoposto una bozza di regolamento al comune.

Gli uffici Ambiente, Lavori Pubblici e Urbanistica hanno lavorato moltissimo, eh, per realizzare questo regolamento da sottoporre a votazione.

Innanzitutto, appunto, voglio ringraziare sia le associazioni— abbiamo qui presenti in sala, insomma, consigliare, il coordinamento Montagnola Senese e Italia Nostra, i loro rappresentanti.

E poi voglio ringraziare naturalmente gli uffici Ambiente, Lavori Pubblici, Urbanistica per il grande lavoro di concertazione che è stato fatto.

Sappiamo che ogni cambiamento richiede tempo, confronto e collaborazione.

Per questo motivo il percorso che ha portato alla definizione questo regolamento è stato aperto al dialogo con queste associazioni.

Il nostro obiettivo non è solo applicare norme, ma costruire una cultura del verde più attenta, più consapevole, più rispettosa.

E con questo spirito consegniamo alla città oggi strumento che guarda al futuro, un futuro in cui il verde non sia un costo da sostenere ma un valore da proteggere assolutamente e da crescere.

Regolamento si struttura in 7 titoli principali che abbiamo già, diciamo, visto e osservato durante la commissione consiliare di approfondimento che è stata fatta circa un mese fa, riguarda gli aspetti generali. Ora non entro nel merito perché tanto queste cose abbiamo già scandagliate in quell'occasione.

Però se ci saranno ulteriori osservazioni, possiamo comunque di nuovo convocare una commissione consiliare insieme agli uffici del comune e alle associazioni che ci hanno aiutato in questo percorso.

Possiamo di nuovo, prendere delle— atto di alcune osservazioni che ci possono essere.

Come ho detto, le motivazioni alla base del regolamento sono molteplici: motivazioni ambientali, motivazioni di carattere sanitario, motivazioni etiche e culturali, perché gli alberi e il verde urbano sono beni comuni che appartengono a tutta la collettività e alle generazioni future.

La loro tutela è un atto di responsabilità morale verso il territorio e verso chi verrà dopo di noi.

E poi le motivazioni sociali.

Il regolamento incoraggia la partecipazione attiva dei cittadini promuovendo iniziative di cura, manutenzione, educazione ambientale.

In questo senso il verde deve diventare uno strumento di coesione sociale.

Per tutte queste ragioni, perché questo è un messaggio politico-culturale molto chiaro, chiedo al Consiglio— chiediamo al Consiglio Comunale di approvare— questo importante regolamento, convinti che rappresenti una scelta di lungimiranza, civiltà e cura verso il nostro territorio e la nostra comunità.

Grazie a tutti.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI** che dichiara:

Consigliera Belli.

Prende la parola **Consigliere Patrizia BELLI**:

Presidente, con questo regolamento compiamo una scelta politica chiara.

Affermiamo che il verde non è un elemento secondario dell'azione amministrativa.

Ma una priorità per la qualità della vita, la salute dei cittadini e la sostenibilità del nostro territorio.

Per troppo tempo il verde è stato considerato un costo o un vincolo.

Noi scegliamo invece di riconoscerlo come una risorsa strategica capace di rendere la città più vivibile, più resiliente a cambiamenti climatici e più attenta alle esigenze delle persone.

Questo regolamento introduce— c'è regole certe, trasparenti e uguali per tutti, tutela il patrimonio arboreo esistente e promuove una gestione più qualificata e responsabile del verde pubblico e privato, ma soprattutto segna un cambio di prospettiva.

Il verde entra a pieno titolo nelle politiche di sviluppo della città e non viene più considerato un elemento residuale.

C'è poi un aspetto, e ritengo particolarmente significativo, Questo testo nasce da un percorso di partecipazione reale.

Le associazioni che hanno sottoscritto il protocollo del verde hanno dato un contributo concreto alla sua elaborazione, dimostrando che quando istituzioni e cittadinanza collaborano si possono raggiungere risultati importanti per l'intera comunità.

Oggi non approviamo soltanto un regolamento, approviamo una visione di città più moderna, più sostenibile e più responsabile.

Una città che guarda al futuro e che sceglie di investire nella tutela del proprio patrimonio ambientale come bene comune.

Per queste ragioni esprimo convintamente il voto favorevole mio e del mio gruppo.

Grazie.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI** che dichiara:

Consigliere Ponticelli.

Interviene **Consigliere Domenico PONTICELLI**:

Sì, grazie Presidente.

Soltanto per dire pochissime parole.

Che sono di condivisione rispetto a quello che è stato detto sia dall'assessora, Sottili che da, la consigliera, Belli.

E quindi mi associo anche io al ringraziamento per— agli uffici, ma soprattutto anche al contributo che è stato dato dalle associazioni.

Ricordo con grandissimo piacere, e penso che andrà in quel senso questo regolamento, che nella seduta della commissione partecipò anche un ragazzo.

Quindi voglio dire, il coinvolgimento anche delle nuove generazioni è molto, importante.

Quindi un ottimo lavoro e ovviamente voteremo sì.

Grazie.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Non ho altri interventi, lascio la parola al sindaco.

A questo punto, interviene **Sindaco Piero PII**:

Affermare anch'io intanto il mio ringraziamento all'assessore Sottile, a tutto il Consiglio Comunale, a tutta la struttura del Comune, in modo particolare a tutte le associazioni e le persone che hanno promosso questa iniziativa, che l'hanno, incentivata anche come discussione con la struttura comunale.

È un passaggio, è stato già detto, molto importante, con elementi di complessità che introduciamo anche nella vita dell'amministrazione.

Ma con il valore che veniva richiamato, quindi valore assoluto di questo patrimonio che da oggi entra dentro un meccanismo di gestione e, io dico, di programmazione anche complessiva all'interno della strumentazione generale dell'amministrazione.

E naturalmente tutti noi dobbiamo fare conti con modalità nuove, di gestione, noi istituzione ma anche noi cittadini.

Questo è un elemento molto importante.

Quindi credo che dobbiamo avere la forza e anche l'intelligenza poi di prendere atto eventualmente dei problemi che possono nascere e affrontarli insieme per poterli superare, nell'interesse— io credo assoluto— dell'ambiente che ci circonda e delle prospettive di valorizzazione di tutto il territorio, della città di Colle.

Grazie veramente per il lavoro fatto, perché è stato veramente un grande lavoro.

Interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Procediamo quindi alla votazione del punto numero 5 all'ordine del giorno.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:55 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: "**5) regolamento comunale del verde pubblico e privato – approvazione**".

Il voto, che si chiude alle ore 16:55, con 15 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Angela	BARGI	✓			
Patrizia	BELLI	✓			
Roberto	BILENCI	✓			
Samuela	BOLDRINI	✓			
Francesco	CAVALIERI	✓			
Michele	CORTAZZO	✓			
Nico	FERRANDI	✓			
Enrico	GALARDI	✓			
Alberto	GALGANI				
Pietro	NENCINI	✓			
Valentina	OTTAVIANI	✓			
Vito	PAVIA				
Francesco	PELLICCIA	✓			
Piero	PII	✓			
Domenico	PONTICELLI	✓			
Margherita	RUSSO	✓			
Agnese	VANNETTI	✓			

Interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Il punto numero 5 viene votato all'unanimità.

Passiamo quindi